



Istituto "N.S. della Mercede"
Via Barone Rossi, 18 - 09125 Cagliari
tel. 070664610 e-mail: scuola.mercede@virgilio.it

FASE 3: PROTOCOLLO AZIENDALE ANTICOID-19

Rev 01 del 31.08.2020.

Alle Famiglie
e a tutti i Lavoratori:
dipendenti, volontari e collaboratori interni ed esterni

FASE 3: ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO AZIENDALE SPECIFICO ANTICOID-19 PER IL RIAVVIO DELLE ATTIVITA' DEL SETTORE SCUOLE E SERVIZI ALL'INFANZIA

(Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative per l'anno scolastico 2020/2021 - Piano Formazione 2020/2021 Decreto Ministero dell'Istruzione Reg. prot. N° 0000039 del 26.06.2020 - Documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 31.07.2020- Decreto Ministero dell'Istruzione Reg. Prot. N° 0000080 del 03.08.2020 – Protocollo di Intesa sindacale per l'avvio dell'anno scolastico- Decreto Ministero dell'Istruzione Reg. Prot. N° 0000087 del 06.08.2020 – Condivisione ed approvazione interministeriale e della Conferenza delle Regioni del 14.08.2020 – Nota CTS del 31.08.2020)

REV 01 del 31.08.2020

Premessa

Il presente documento, avendo l'obiettivo principale di ridurre il rischio di contagio per i singoli e per la collettività, contiene indirizzi operativi specifici e si riferisce alla pianificazione ed applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale (norme igienico-comportamentali e distanziamento sociale) compatibili con la tutela della salute di utenti e lavoratori – ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) per le scolastiche e per i servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, per i bambini d'età da **0 anni e fino ai 12 anni**, con la presenza di operatori addetti alla loro istruzione, educazione, vigilanza e conduzione, utilizzando le potenzialità di accoglienza degli spazi di:

**Provincia Italiana Suore Mercedarie – Istituto N.S. della Mercede
Via Barone Rossi, 18- Cagliari**

PROVINCIA ITALIANA SUORE MERCEDARIE
ROMA - Via Garigliano, 86
OPRA ISTITUTO N.S. DELLA MERCEDE
Via Barone Rossi, 18 - 09125 CAGLIARI
C.F. 02945990584 - P.I. 01139221004

Esso costituisce il protocollo attuativo di dettaglio specifico **per le attività scolastiche e di accoglienza** in relazione al più generale Protocollo aziendale relativo al modello riorganizzativo ANTICOVID-19 – ultima revisione - adottato dall'Istituto, a cui si rimanda per quanto non meglio specificato nella presente trattazione.

PUNTO 0: COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE INTERNA ANTICOVID

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure di seguito descritte nella struttura è stata costituita una Commissione apposita, presieduta dal Dirigente scolastico o un suo delegato i cui partecipanti risultano gli stessi soggetti componenti firmatari in calce al presente documento e coincidono con il Comitato aziendale per la sicurezza già predisposto e di cui al Protocollo nazionale del 24 Aprile 2020.

PUNTO 1: CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Nella ripartenza delle attività del sistema integrato 0-6 il rapporto tra il servizio educativo/la scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale per la **corresponsabilità educativa** che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

E' ritenuto dunque fondamentale, per poter assicurare un'adeguata riapertura del sistema 0-6, e degli altri ordini scolastici, coinvolgere i Genitori attraverso il presente patto di alleanza educativa, finalizzato al contenimento del rischio.

Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra i protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini e pone particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili per condizioni sociali, personali, economiche, fisiche, etc).

Si prevedono dunque attività di promozione e di sensibilizzazione verso le famiglie ed il personale, anche al fine di favorire una relazione positiva e costante con i servizi sanitari di base.

Nell'ipotesi di un nuovo lockdown anche solo localizzato, la scuola si attiverà per collaborare ancor meglio con le famiglie per mantenere i contatti con i bimbi anche a distanza mediante la didattica digitale integrata, per le cui caratteristiche e modalità di dettaglio si rimanda a documenti specifici che l'Istituto potrà predisporre nel seguito e in relazione alle disposizioni nazionali secondo l'evoluzione epidemiologica dell'emergenza sanitaria .

Il nostro Referente COVID dell'ATS Sardegna è reperibile presso il Dipartimento di Prevenzione e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ATS Sardegna ai seguenti punti di contatto:

- Area SUD Sardegna: **Dott.ssa Simonetta SANTUS** mail: cooordtce@atssardegna.it
cell. 334 6150038

In caso sintomatologia sospetta COVID-19 del bambino o di un componente del suo nucleo familiare o convivente suo contatto stretto (febbre oltre 37,5°C, tosse, sintomatologia respiratoria, mal di gola, mal di testa, dolori muscolari, congestione nasale, nausea, vomito, diarrea, perdita di olfatto e gusto, congiuntivite o che negli ultimi 14 giorni è stato a contatto stretto con familiari e/o persone sospette o con diagnosi di casi probabili/confermati di

infezione da Coronavirus o al rientro da Paesi o Località a rischio ed assoggettate a particolari misure di contenimento del contagio, resta inteso che il **minore NON dovrà accedere al servizio educativo/scolastico.**

A tal fine si informa che la famiglia del minore è tenuta all'automonitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare.

Al momento dell'ingresso del minore in struttura potrà essere richiesta all'accompagnatore la sottoscrizione dell'esito dell'automonitoraggio in apposito registro degli ingressi che sarà organizzato per ciascun minore e tenuto a disposizione dell'Autorità Sanitaria in caso di attivazione del Contact Tracing per l'allerta precoce. (vedi sezione allegati al presente documento)

E' previsto che il soggetto deputato all'accompagnamento e al ritiro del minore NON sia più di uno e sia preferibilmente di età inferiore ai 55 anni.

Si rimanda all'apposito allegato per l'indicazione delle regole, istruzioni e i consigli alle famiglie.

PUNTO 2: ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO SCOLASTICO

Le condizioni di salute dei bambini che accedono alla struttura scolastica, in accordo con la famiglia di provenienza, devono venire preliminarmente considerate dai Genitori con il supporto del Pediatra di libera scelta del singolo utente, fermo restando che per l'ammissione alla struttura non si richiedono certificazioni dello stato di salute da parte del Pediatra.

Tra i criteri adottati dall'Ente nell'accesso ai servizi, vengono applicati prioritariamente quelli che assicurano il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione fra vita, cura del minore e lavoro (per esempio situazioni con entrambi i genitori lavoratori, nuclei familiari monoparentali, incompatibilità del lavoro dei genitori con lo *smart-working*, condizioni di fragilità, ecc.)

In via generale, l'accesso alla struttura dell'Istituto è gestito alle seguenti condizioni:

- 1) da parte di tutti i bambini, si intende che il progetto deve essere circoscritto a sottofasce di età in modo da determinare condizioni di omogeneità fra i diversi bambini accolti; a tale scopo, sono distinte fasce relative ai servizi all'infanzia Sezione Primavera Sperimentale (dai 18 ai 36 mesi), alla scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni) e alla scuola primaria (dai 6 agli 11/12 anni);

Nella struttura di cui trattasi, potranno essere accolti bambini appartenenti al seguente settore scolastico:

- SERVIZI EDUCATIVI ALL'INFANZIA: 18-36 MESI
- SCUOLA DELL'INFANZIA
- SCUOLA PRIMARIA

- 2) mediante l'iscrizione l'Ente Gestore definisce tempi e modi d'iscrizione dandone comunicazione in modo pubblico al Comune e agli altri Organi preposti e territorialmente competenti e con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte;

- 3) con criteri di selezione delle domande, nel caso di domande superiori alla ricettività prevista, ove si determini la situazione in cui non sia possibile accogliere tutta la domanda espressa, viene redatta una graduatoria di accesso che tiene conto di alcuni criteri, quali ad esempio:

- a) la condizione di disabilità del bambino;

- b) la documentata condizione di fragilità del nucleo familiare di provenienza del bambino;
- c) il maggior grado di impegno in attività di lavoro da parte dei genitori del bambino
- 4) mediante sottoscrizione del presente documento da parte della famiglia di modo da costituire preciso accordo tra l'Ente Gestore e i Genitori interessati, per il rispetto delle regole di gestione dei servizi, finalizzate al contrasto della diffusione del virus.

PUNTO 3:

PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO - PTOF

Il gestore dell'attività ha elaborato uno specifico progetto a cui si rimanda integralmente per gli aspetti di maggior dettaglio specifico sull'attività ludico-ricreativa e didattica.

Il progetto organizzativo del servizio offerto è coerente con tutti gli orientamenti contenuti nel presente documento e ha lo scopo di mostrare la loro applicazione coerente all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.

Le aree impiegate nel progetto sono state riorganizzate e appositamente segnalate per favorire il rispetto delle distanze interpersonali raccomandate.

I contenuti del progetto sono coerenti con quanto previsto dagli orientamenti ministeriali per lo specifico ambito scolastico del 26.05.2020, del 31.07.2020, del 06.08.2020 e seguenti.

PUNTO 4:

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DISPONIBILI – LAY OUT AMBIENTI E PERCORSI

In considerazione delle necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, è fondamentale l'organizzazione in **GRUPPI-SEZIONE** di relazione didattica e di gioco e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento in contemporanea delle attività programmate, secondi il lay out planimetrico allegato al presente documento.

Le verifiche sulla funzionalità dell'organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività programmate si sono basate sulla valutazione dell'adeguatezza di ogni spazio, dal punto di vista della fruibilità in sicurezza.

In considerazione delle necessità di distanziamento fisico si privilegeranno il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra e di riparo.

Vista l'organizzazione in gruppi, sono individuati pluralità di diversi spazi per lo svolgimento in contemporanea delle attività all'interno dei luoghi dell'Ente: dall'accoglienza, la didattica, alla ricreazione, alla refezione, etc. con la continuità di relazione delle figure adulte con compiti educativi e di assistenza alla persona.

In caso di attività in spazi chiusi/aperti, saranno previste aree strutturate nel rispetto delle esigenze della fascia di età nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi; sarà garantita la zonizzazione tra gruppi-sezione distinti con garanzia di frequentazione della medesima zona per il medesimo gruppo-sezione per tutta la durata del servizio educativo/scolastico.

Il materiale ludico-didattico e gli oggetti e le attrezzature dell'aula, assegnati al singolo gruppo-sezione saranno tenuti puliti e decontaminati accuratamente.

E' inoltre previsto che i servizi igienici siano assegnati univocamente ai singoli gruppi-sezione; le operazioni di pulizia e sanificazione degli stessi verranno effettuate dalle 2 alle 4 volte/giorno: 1/2 volte/mattina e 1/2 volte/pomeriggio. Detti ambienti saranno tenuti permanentemente areati per tutto il tempo scuola.

Si limiterà l'utilizzo promiscuo dei diversi spazi da parte di bambini di gruppi diversi e qualora ciò dovesse rendersi necessario si provvederà alla preventiva pulizia e sanificazione dei luoghi e dei materiali in uso, prima dell'occupazione e dell'utilizzo da parte di gruppi diversi.

Sarà inoltre garantita l'aerazione abbondante e frequente dei locali, con il ricambio di aria assicurati da finestre tenute aperte per la maggior parte del tempo e compatibilmente con le attività da svolgere nei vari ambienti della struttura.

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare all'interno della struttura oggetti o giochi/oggetti da casa. Qualora inevitabile questi saranno puliti e sanificati accuratamente all'ingresso.

E' previsto uno spazio apposito (camera di isolamento) idoneo ad ospitare un minore o un operatore con sintomatologia sospetta COVID-19 per il tempo strettamente necessario all'attivazione del contatto con il Pediatra del bambino o il Medico di medicina generale dell'operatore.

PUNTO 5:

STABILITA' DEI GRUPPI E STRATEGIE GENERALI PER IL DISTANZIAMENTO FISICO

Il diritto dei bambini all'educazione e alla socialità si esplica all'interno degli ambienti educativi della struttura in modalità tali che la corporeità, la socialità e la relazione con l'esplorazione ed il movimento siano aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita.

Al fine di garantire la qualità dell'esperienza educativa e di istruzione si curerà con particolare attenzione la relazione nel gruppo dei pari.

I gruppi sono organizzati per età omogenea e/o eterogenea a seconda dell'interazione delle figure adulte di riferimento e dell'assetto educativo definito dal Coordinamento didattico della struttura per i gruppi-sezione.

I criteri sotto riportati tengono in considerazione sia il grado di autonomia dei bambini nelle attività didattiche e comuni come il pasto o l'uso dei servizi igienici, sia la loro capacità di aderire alle misure preventive da attuarsi per ridurre il rischio di COVID-19.

Oltre alla definizione organizzativa del rapporto numerico, per l'intera durata delle attività nella struttura, è garantita l'osservanza delle prescrizioni sul **distanziamento fisico** oltre che adottando – nei limiti della migliore organizzazione attuabile – una pianificazione interna tale da favorire l'identificazione dei diversi gruppi-sezione, l'individuazione per ciascun gruppo-sezione di personale educatore, di assistenza e docente prestabilito ed assegnato allo/agli specifico/ci gruppi-sezione, limitando il più possibile che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini.

Secondo le raccomandazioni attuali, fatti salvi i servizi educativi della prima infanzia del sistema integrato 0-6, per la scuola primaria dell'Istituto, il distanziamento inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni, rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione, unitamente all'uso della mascherina chirurgica/di comunità di propria dotazione per gli alunni sopra i 6 anni ed appartenenti allo stesso gruppo-sezione

Non saranno svolte attività che prevedano l'intersezione tra gruppi al fine di evitare eventuali impatti di contagio sull'intera comunità scolastica.

Per quanto concerne il rapporto numerico personale/bambino si farà riferimento alle indicazioni ordinarie stabilite sulla base dei disposizioni di legge vigenti per lo specifico servizio scolastico ed educativo.

PUNTO 6:

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

Si procederà ad organizzare le attività per gruppi-sezione di bambini, garantendo, ove possibile, la condizione della stabilità nella composizione del gruppo per tutto il tempo di svolgimento delle attività.

Anche la relazione fra il singolo gruppo di bambini ed operatori attribuiti viene garantita, ove possibile, continua nel tempo.

Si eviteranno, ove possibile, attività di intersezione tra gruppi diversi e contatti prolungati in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio, favorendo il più possibile le attività all'aperto.

Le due condizioni di cui sopra proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venga a determinare, garantendo altresì la possibilità di puntuale tracciamento del medesimo.

La realizzazione delle diverse attività programmate nei servizi educativi viene proposta in modalità ludiche, compatibilmente con l'età dei minori e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, nel rispetto delle seguenti principali condizioni:

- 1) continuità di relazione fra gli operatori ed i gruppi di bambini, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio (contact tracing);
- 2) pulizia approfondita e frequente degli ambienti e delle attrezzature/giochi e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività (almeno giornaliera) con detergente neutro; in caso di scambio di attrezzature/giochi tra diversi gruppi di bambini si provvede alla loro disinfezione prima dello scambio;
- 3) lavaggio delle mani in accoglienza, in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo di pasti e prima del ritiro del genitore dalla struttura;
- 4) attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate, bicchieri, contenitori, bottigliette, borraccine, etc da parte di più bambini nel momento del consumo del pasto/della merendina snack;

5) non previsione di attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audio visuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori dei bambini.

ATTIVITA' LABORATORIALI

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente, compresi gli spazi esterni, con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e alle indicazioni sul distanziamento previsti per i contesti educativi standard (aule) e con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo non sia stato opportunamente e adeguatamente igienizzato, con particolare riguardo all'alternanza di utilizzo tra i diversi gruppi-sezione.

ATTIVITA' MOTORIA

Per l'attività di educazione fisica, qualora svolta al chiuso (es. in palestra) sarà assicurata l'adeguata areazione e mantenuto il distanziamento interpersonale di almeno *2 metri*. Almeno nelle fasi di riapertura della scuola si limiteranno giochi di squadra e sport di gruppo che possono rendere poco agevole il distanziamento di cui sopra.

REFEZIONE

Anche per quanto riguarda al refezione scolastica, in quanto esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini, si farà riferimento alle indicazioni sopra indicate per la frequenza in sicurezza delle attività educative e di istruzione.

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione sarà utilizzato per il tempo strettamente necessario ed organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali in essa destinati, con l'impegno a mantenere il distanziamento di almeno *1 metro* tra i gruppi-sezione opportunamente separati. Se necessario si potranno prevedere più turni di refezione per più gruppi di modo che si possa escludere il consumo dei pasti nelle aule nonché negli spazi utilizzati per le attività ordinarie. Sarà garantita la necessaria areazione e pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

La somministrazione del pasto, approvvigionato in servizio catering o preparato espresso nella cucina della struttura, potrà prevedere la distribuzione preferibilmente in mono-porzioni, in vaschette separate, unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo preferibilmente mono-uso e possibilmente compostabili.

Il consumo della merenda – anche eventualmente portato da casa - potrà svolgersi in detti locali con l'accortezza che l'alimento, la bevanda ed i relativi contenitori siano facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino; si avrà la cura di vigilare affinché non si verifichino contatti/scambi tra oggetti personali appartenenti a diversi bambini dello stesso gruppo.

RIPOSO QUOTIDIANO

Qualora l'organizzazione delle attività nella scuola prevedano lo spazio riposo, questo viene organizzato garantendo un'approfondita pulizia e sanificazione a fine giornata dell'ambiente,

della biancheria e degli arredi. Compatibilmente con le condizioni meteo, sarà assicurata una costante areazione naturale prima e dopo l'utilizzo.

SERVIZI PRE-POST ACCOGLIENZA

Anche nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie e/o nei momenti di prolungamento dell'orario del servizio, al fine di conciliare le esigenze lavorative dei genitori, saranno previste attività strutturate nei medesimi gruppi-sezione che non prevederanno forme di intersezione tra gruppi diversi con stabilità di rapporto tra il singolo gruppo e l'adulto di riferimento a cui lo stesso è affidato.

PUNTO 7: ACCESSO QUOTIDIANO E MODALITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO DEI BAMBINI – INGRESSO/USCITA, TRIAGE IN ACCOGLIENZA – ZONA FILTRO

È importante che la situazione di arrivo in struttura e di rientro a casa dei bambini si svolga con una ordinata regolamentazione senza comportare assembramento di genitori/accompagnatori negli ingressi delle aree interessate, prevedendo percorsi obbligati con segnaletica a terra e cartellonistica e con pittogrammi adatti ad un chiaro riconoscimento anche da parte dei bambini.

Per questo si ritiene opportuno ridurre l'accesso degli accompagnatori nella misura di uno per bambino e scaglionarne la programmazione degli accessi e di ritiri dalla struttura nell'arco di un tempo complessivo congruo della giornata. I turni degli scaglioni saranno affissi nella bacheca pubblica e/o notificati alle famiglie anche tramite gli strumenti di comunicazione elettronici, es. mail, chat, sito web, etc.

Per una corretta gestione degli spazi, sarà inoltre affissa una tabella di programmazione delle attività, che indichi per ogni diverso momento della giornata la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi-sezione e i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da diversi gruppi di bambini.

Compatibilmente con gli spazi a disposizione e condizioni meteo permettendo, l'accoglienza verrà organizzata preferibilmente all'esterno in apposita area TRIAGE nel cortile all'ingresso della struttura, oltre la quale non sarà consentito l'accesso al genitore e/o accompagnatore (uno solo per bambino); tale area sarà segnalata con appositi riferimenti e sarà data indicazione delle distanze da rispettare tra genitori/accompagnatori in arrivo in contemporanea nel rispetto delle misure antiassembramento.

Qualora nella stagione fredda si renda necessario l'accesso alla zona filtro degli accompagnatori, essa sarà tenuta pulita e areata permanentemente per tutta la durata della permanenza degli accompagnatori.

All'ingresso nell'area accoglienza per ogni bambino viene predisposto il lavaggio delle mani con acqua e sapone o con gel igienizzante.

Nel punto di accoglienza se possibile viene resa disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, di gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino prima del suo accesso nella struttura.

Similmente, il bambino deve igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

Il gel idroalcolico deve ovviamente essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

L'igienizzazione delle mani viene realizzata, secondo il protocollo aziendale per gli ambienti di lavoro, anche nel caso degli operatori che entrano in turno.

Quando possibile, sono opportunamente differenziati i punti di ingresso dai punti di uscita, con individuazione e segnalazione di percorsi obbligati. (Vedi allegato n° 1)

NUOVI INSERIMENTI

Nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, qualora si ritenga necessario prevedere per il minore un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o altro adulto accompagnatore, si prevede che tale ambientamento si realizzi sempre in gruppi, comprendendo il genitore/accompagnatore. Sono preferibili gli spazi esterni o se interni, comunque diversi da quelli frequentati dai bambini e nel rispetto delle misure igienico-sanitarie di base e di contenimento del contagio.

In tale scenario, oltre al registro delle presenze giornaliero dei bambini, del personale scolastico ed educativo già previsti ordinariamente, la struttura provvederà alla predisposizione dell'ulteriore registro di altre eventuali persone che accedono alla struttura. Per ognuna di esse saranno raccolte le generalità: nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo di domicilio/residenza, recapiti telefonici. Tali dati potranno essere messi a disposizione dell'Autorità sanitaria in caso di attivazione del sistema di allerta sanitaria e contact tracing.

TRIAGE ALL'INGRESSO

La procedura di accoglienza prevede che l'accompagnatore acceda alla struttura solo se indossa la mascherina/copri bocca, sarà sottoposto alle seguenti verifiche quotidiane da parte dell'operatore incaricato del triage all'ingresso:

1) chiedere – mediante domanda verbale - ai genitori/accompagnatori (è preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore ai 55 anni) se il bambino ha avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa negli ultimi 3 giorni; in caso affermativo si procedere al punto 2) successivo; in caso negativo il minore non accede al servizio e si invita l'accompagnatore a fare rientro nella propria abitazione e mettersi in contatto con il Pediatra di libera scelta del bambino per una valutazione medica, a tutela della sua salute;

2) registrare su apposito registro degli ingressi, da redigere in carta semplice e tenere a cura dell'incaricato, del nome e cognome del bambino con indicazione di OK-AMMESSO in caso di accesso **consentito** o NO-NON AMMESSO in caso di accesso **non ammesso** del bambino a seguito di dichiarazioni verbali non conformi sullo stato di salute da parte del genitore/accompagnatore.

Si rimanda all'apposita procedura prevista nel protocollo aziendale alla presa in servizio gli operatori, con obbligo di uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza nella struttura e che, se sintomatici (febbre oltre 37,5 °C, tosse, mal di gola, altri sintomi respiratori, etc), devono rimanere a casa e allertare il loro Medico di medicina generale per una valutazione medica e, se necessario anche il Datore di lavoro.

PUNTO 8:

PRINCIPI GENERALI DI IGIENE E PULIZIA, INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE

Le **precondizioni** per l'accesso e la frequentazione della struttura scolastica di: minori, genitori, accompagnatori, personale e visitatori a vario titolo, sono le seguenti:

- Assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C anche nei 3 giorni precedenti, con obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di Temperatura corporea superiore a 37,5 ° C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- Non essere stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, con divieto di accedere o permanere nei locali scolastici laddove sussistano condizioni di pericolo quali: sintomi simil-influenzali, Temperatura oltre i 37,5 °C, provenienza da zone a rischio stabilite dalle Autorità competenti;
- Non essere stati a contatto con persone COVID positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di osservare le regole di igiene delle mani e di tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e /o del minore affidato alla responsabilità genitoriale.

Il Dirigente scolastico ha provveduto ad informare tutti i collaboratori dell'obbligo di avvisarlo tempestivamente della presenza di qualsiasi sintomo simil-influenzale, durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi nei bambini presenti all'interno della struttura.

Considerato che, da evidenze scientifiche si assume che l'infezione virale si realizzi per *droplets* (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare, anche integrando la routine educativa, sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone/gel a base alcolica in modo non frettoloso, ma secondo le indicazioni specifiche del protocollo aziendale Anticovid a cui si rimanda, all'ingresso in struttura, prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, con le superfici, all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito/starnutito, soffiato il naso;
- 2) tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato e nella piega della manica che poi deve essere immediatamente decontaminata o in un fazzoletto preferibilmente monouso che poi deve essere immediatamente eliminato;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi il viso, occhi, naso e bocca, con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si è entrati a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

Tutto questo si realizza in modo più agevole nel caso di permanenza in spazi aperti.

MASCHERINE E DPI

Particolare attenzione viene rivolta all'utilizzo corretto delle mascherine di protezione delle vie aeree, sia per gli operatori che per i minori di età superiore ai 6 anni, come da specifiche indicazioni di cui al protocollo aziendale e all'istruzione Anticovid a cui si rimanda.

Nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina potrà essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e

l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale, come definita dall'Autorità Sanitaria.

Qualora i bambini appartengano a gruppi di età inferiore ai 6 anni, non essendoci l'obbligo della mascherina per detti minori, gli operatori incaricati della vigilanza e custodia indosseranno schermi facciali (visiere) trasparenti unitamente alle mascherine chirurgiche, qualora si trovino a svolgere attività che non permettano di rispettare il distanziamento sociale di 1 metro, es. attività di assistenza alla persona.

PULIZIE E SANIFICAZIONI

Le operazioni di pulizia approfondita degli ambienti, degli arredi e dei materiali sono svolte di frequente sulle superfici più toccate, quali: maniglie e barre delle porte, finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti, pulsanti di ascensori, distributori automatici di snacks, con frequenza almeno giornaliera, con detergente neutro e sanificate con apposito prodotto certificato ad azione virucida e nel rispetto delle indicazioni del Ministero della Salute.

Dette operazioni sono inoltre pianificate e registrate.

I servizi igienici, essendo punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, richiedono di essere oggetto di pulizia e di "disinfezione" almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dallo specifico produttore.

E' previsto che i servizi igienici siano assegnati univocamente ai singoli gruppi-sezione; le operazioni di pulizia e sanificazione degli stessi verranno effettuate dalle 2 alle 4 volte/giorno: 1/2 volte/mattina e 1/2 volte/pomeriggio. Detti ambienti saranno tenuti permanentemente areati per tutto il tempo scuola.

In ragione degli affollamenti giornalieri previsti e del tempo di permanenza degli occupanti, al fine di garantire l'adeguatezza dei parametri microclimatici, si intensificheranno le pratiche di tenuta delle finestre aperte per favorire il ricambio d'aria naturale anche negli ambienti climatizzati.

Ad impianto fermo si prevede la pulizia giornaliera dei filtri dell'aria di ricircolo.

Nei servizi igienici, ove non sia presente una finestra, si manterranno in funzione continua gli estrattori d'aria.

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

E' previsto uno specifico protocollo aziendale per la dismissione e smaltimento dei dispositivi individuali non più utilizzabili (es. mascherine, guanti, etc).

Alla stessa stregua saranno trattate anche altre tipologie di rifiuti prodotti durante il servizio scolastico (es. cambio dei bambini, rifiuti di cucina, etc): sono individuati appositi contenitori di raccolta a doppio sacco che una volta riempiti saranno smaltiti nel circuito dei rifiuti del secco indifferenziato e in caso di alimenti secondo il sistema aziendale HACCP.

CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA

Non è al momento prevista la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso dell'accompagnatore e/o del minore, salvo il ricorso alla specifica procedura aziendale relativa alla gestione di un caso sintomatico sospetto Covid con evidenza dei seguenti sintomi-sentinella: febbre, tosse, mal di gola, mal di testa, dolori muscolari, congestione nasale, nausea, vomito, perdita di olfatto e gusto, congiuntivite, etc...

GESTIONE DI UN MINORE SOSPETTO COVID-19

La procedura per la gestione di un minore che sviluppi a scuola sintomatologia sospetta COVID-19 prevede nello specifico che il minore sia condotto nella camera di isolamento, dotato di mascherina chirurgica, che la struttura avvisi immediatamente la famiglia, la quale - entro un'ora - dovrà provvedere al ritiro del minore dalla struttura, dovrà raggiungere il proprio domicilio ed avvertire il Pediatra di libera scelta/Medico curante per l'effettuazione della valutazione medica e l'osservanza delle prescrizioni da lui impartite.

Il genitore è tenuto ad informare la struttura scolastica degli esiti degli accertamenti del Pediatra di libera scelta/Medico di medicina generale sul minore precedentemente isolato, se risultato Covid positivo.

La presenza confermata di un caso di infezione da SAR-Cov-2 nella struttura necessiterà l'attivazione di un attento **monitoraggio** che sarà avviato con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS Sardegna territorialmente competente, al fine di avviare la ricerca attiva e identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

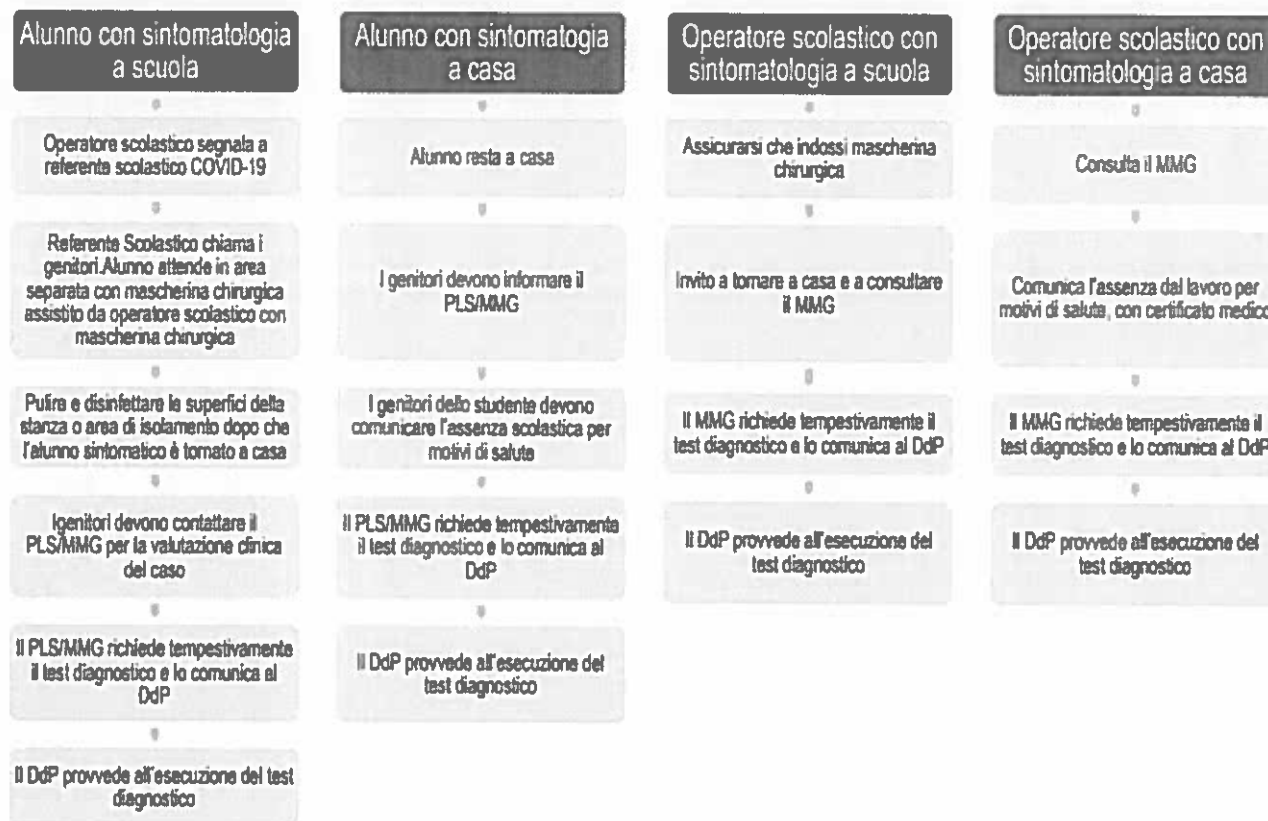
In tale situazione l'Autorità Sanitaria competente potrà valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

Ai fini del contenimento del contagio - nel sistema scolastico integrato 0-6- dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione in struttura, sarà consentita solo previa presentazione dell'idonea certificazione del Pediatra di libera scelta/Medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità all'inserimento nella comunità educativa/scolastica.

Mentre, dai 6-11/12 anni, per le assenze **superiori ai 5 giorni**, dovute a malattia, è obbligatorio allegare alla giustificazione il certificato medico. Il sabato e la domenica ed eventuali giorni di vacanza rientrano nel computo dei 5 giorni. L'alunno sprovvisto del certificato medico non può entrare in classe.

ALLERTA PRECOCE E CONTACT TRACING - PROCEDURA STANDARDIZZATA PER LA SEGNALAZIONE CASO SOSPETTO (Linea guida ISS n° 58/2020 del 21 Agosto 2020)

Allegato 1: Schema riassuntivo



PUNTO 9:

CRITERI DI SELEZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI E DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Oltre alla consueta verifica ad inizio d'anno dei requisiti di formazione ed istruzione per il personale in servizio, per garantire la ripresa e la continuazione in sicurezza dei servizi educativi e scolastici, si prevede di verificare la possibilità di individuare ulteriori figure professionali e dotazioni organiche aggiuntive di operatori supplenti da rendersi disponibili in caso di necessità o per assenza o per implementazione del servizio, nei limiti delle risorse disponibili.

In via complementare, potrà costituire un'opportunità positiva la possibilità di coinvolgimento di operatori volontari, opportunamente e preventivamente formati ed istruiti.

Tutto il personale, professionale e volontario, è stato già informato, formato ed istruito sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, delle misure, dei corretti comportamenti igienico-sanitari e di tutte le procedure organizzative interne finalizzate al contenimento e controllo del contagio da COVID-19.

A tutti gli operatori viene illustrato il presente protocollo e i relativi allegati in esso richiamati e sono istruiti sugli spazi in cui andranno ad operare, le opportunità che essi offrono rispetto all'età dei bambini da accogliere, in modo utile alla programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con gli stessi.

In riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori anche nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-Cov-2 e di tutela dei lavoratori 'fragili' si rimanda al protocollo di riorganizzazione aziendale adottato dall'Ente Gestore che è stato aggiornato in considerazione dell'evoluzione della normativa specifica in materia, con particolare riferimento all'Accordo di Intesa Sindacale del 06.08.2020.

PUNTO 10:

ATTENZIONI PARTICOLARI PER L'ACCOGLIENZA DI BAMBINI FRAGILI ED INCLUSIONE DI UTENTI DISABILI

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive hanno comportato per contenere i contagi dei bambini fragili e/o con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura sono rivolte alla definizione di modalità di attività inclusiva e misure di sicurezza specifiche per il loro coinvolgimento nelle attività della struttura.

Sarà attuata un'attenta analisi della situazione specifica per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili o che si presentano particolarmente critiche. Tali attività saranno valutate in accordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale dell'ATS Sardegna ed il Pediatra di libera scelta/Medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini con disabilità, viene potenziato, ove possibile, integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino, portando il rapporto numerico a 1 operatore per 1 bambino con disabilità.

Il personale coinvolto viene adeguatamente formato ed istruito anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività e dell'adozione di ulteriori dispositivi di protezione individuale, tenendo conto della tipologia di disabilità e delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di sostenere bambini con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

PUNTO 11:

SUPPORTO PSICOLOGICO E PEDAGOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico per il personale e per l'utenza tutta rappresenta una misura di prevenzione indispensabile per una corretta gestione dell'anno educativo e dell'anno scolastico.

E' promosso un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore del contagio, rientro al lavoro in presenza, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta, etc

In particolare, gli insegnanti/educatori di riferimento dei gruppi/sezioni dei bambini che esprimono evidenti difficoltà potranno avvalersi del supporto psico-educativo senza intervento clinico, con la collaborazione e il coinvolgimento dei genitori, mediante:

- Rafforzamento di spazi di condivisione e di alleanza tra scuola e famiglia anche a distanza;
- Ricorso ad azioni di supporto psicologico, es. sportelli di ascolto, implementazione di metodologie didattiche innovative in presenza e a distanza, gestione alunni con disabilità e con DSA o disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali.

l'equipe educativa potrà inoltre riunirsi con cadenza bimestrale richiedendo un confronto agli psicologi o pediatri assegnati all'istituto dalle ATS di riferimento per monitorare l'andamento e lo sviluppo del gruppo dei bambini e quindi segnalare eventuali bambini in difficoltà.

PUNTO 12:

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il presente documento verrà aggiornato ogniqualvolta si renda necessario, per mutate esigenze lavorative e di riorganizzazione aziendale e/o in caso di evoluzione della normativa vigente a riguardo.

PUNTO 13:

ACCORDO DI CONDIVISIONE CON I GENITORI PER IL RISPETTO DELLE REGOLE DI GESTIONE DEL SERVIZIO FINALIZZATE AL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS:

Ciascuno dei sottoscrittori del presente documento, per gli aspetti di competenza, si impegna a promuovere azioni, ad integrare e rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro in presenza in occasione della riapertura dei servizi educativi e scolastici, garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza del servizio prestando attenzione al benessere del bambino in tutti i suoi aspetti.

Con la firma sottostante il Genitore condivide e si impegna, in responsabilità individuale per quanto di sua competenza, a rispettare le regole Anticovid per la gestione del servizio.

Dichiara di essere informato che potrà essere prevista la firma di un'autodichiarazione sulla sintomatologia del bambino e sui suoi possibili contatti stretti con familiari e/o persone sospette/probabili/confermate di infezione da Coronavirus, da rendere una tantum con la firma del presente documento valida per tutta la durata dell'anno scolastico e quotidianamente all'ingresso, con cui si impegna a comunicare immediatamente e per tempo le condizioni di salute del bambino e dei suoi contatti stretti.

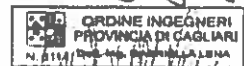
Letto, approvato e sottoscritto dal Comitato aziendale Anticovid

Cagliari, 30 Agosto 2020

- Datore di lavoro e Dirigente scolastico della struttura: **Maria Sofia Scanu** (Suor Redenta)

Maria Sofia Scanu

- Referente dell'Ufficio Tecnico dell'Istituto Ing. **Gabriella Lena**



- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi: **Celina Theresa Raj** (Suor Celine)

Celina Theresa Raj

- Medico competente: **Dott.ssa Antonina Marongiu**

DOTT.SSA ANTONINA MARONGIU
MEDICO CHIRURGO
SPEC. IN MEDICINA DEL LAVORO

- Rappresentante dei Lavoratori: **Carla Marongiu**

Carla Marongiu

Per quanto sopra premesso, la famiglia del minore s'impegna all'automonitoraggio delle condizioni di salute del proprio nucleo familiare e dichiara di essere a conoscenza dei comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19 per ciascun componente del proprio nucleo familiare convivente/congiunto.

In fede:

Firma dell/i Genitore/i: _____

Per conto di:

Nome del bambino: _____

In fede:

Firma dell/i Genitore/i: _____

Per conto di:

Nome del bambino: _____

In fede:

Firma dell/i Genitore/i: _____

Per conto di:

Nome del bambino: _____

In fede:

Firma dell/i Genitore/i: _____

Per conto di:

Nome del bambino: _____

In fede:

Firma dell/i Genitore/i: _____

Per conto di:

Nome del bambino: _____

Seguono gli allegati:

- All. 1 schema planimetrico lay out con percorsi ingresso/uscita;
- All. 2: modulo registrazione quotidiana ingresso minori in struttura;
- All. 3: istruzioni operative per l'incaricato del triage all'ingresso + modulistica: Informativa Privacy e Modulo di autodichiarazione del Genitore; istruzioni alle famiglie

ALLEGATO N° 1: PIANTA/E PERCORSI INGRESSO/USCITA UTENTI E POSTAZIONE TRIAGE

ALLEGATO N° 2: ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'INCARICATO DEL TRIAGE ALL'INGRESSO E ALL'USCITA DEL MINORE DALLA STRUTTURA SCOLASTICA

Al momento dell'accesso in struttura, l'operatore in turno incaricato del triage di accesso deve:

1. Ammettere all'ingresso, in accompagnamento, solo un genitore oppure un singolo accompagnatore delegato preventivamente e formalmente tramite modulo delega all'accompagnamento e al ritiro del minore;
2. Essere dotato di adeguate protezioni individuali per l'assistenza e accoglienza del minore, quali: mascherine, guanti (opzionali), eventuali divise idrorepellenti, eventuali visiere/schermi facciali;

In assenza di tali DPI, almeno nella fase transitoria al reperimento, potranno essere impiegati camici/divise idrorepellenti da decontaminare frequentemente mediante nebulizzazione di alcool etilico e da sanificare al termine del turno di servizio mediante lavaggio in lavatrice a 70°-90 °C e ammollo in additivi disinfettanti a base di cloro (es. napsan, amuchina, altro similare) per almeno 15 minuti, a seguire abbondante risciacquo e asciugatura.

3. TRIAGE ALL'INGRESSO DELLA STRUTTURA – ZONA FILTRO:

- a. Verificare che l'accompagnatore si presenti con mascherina chirurgica/ di comunità che risulti correttamente indossata anche sopra il naso; se il minore accompagnato è al di sotto dei 6 anni non è tenuto ad indossare la mascherina.
- b. Avvisare che durante il tempo di permanenza nella struttura, fosse anche nella sola zona filtro di ingresso, è necessario mantenere il distanziamento sociale di **oltre 1 metro** dagli operatori della struttura e dalle altre persone presenti, evitando qualunque forma di contatto fisico (es. strette di mano, abbracci, baci, etc);
- c. Comunicare all'accompagnatore del minore la possibilità di leggere l'Informativa integrativa Privacy esposta all'ingresso e riportata di seguito alla presente istruzione e il protocollo Anticovid specifico per la ripresa delle attività scolastiche, reso anch'esso disponibile all'ingresso;
- d. In caso di conferma verbale della presa visione dell'Informativa da parte dell'accompagnatore e della conferma del possesso di tutte le precondizioni previste dal patto di corresponsabilità e di seguito richiamate:

1. assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C anche nei 3 giorni precedenti, con obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di Temperatura corporea superiore a 37,5 °C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
2. non essere stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, con divieto di accedere o permanere nei locali scolastici laddove sussistano condizioni di pericolo quali: sintomi simil-influenzali, Temperatura oltre i 37,5 °C, provenienza da zone a rischio stabilite dalle Autorità competenti;
3. non essere stati a contatto con persone COVID positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di osservare le regole di igiene delle mani e di tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
4. procedere all'accoglienza del minore ed annotare nel registro degli ingressi la data dell'accesso e il nominativo dell'utente (Nome e Cognome del minore) con la sola indicazione a lato di **ACCESSO CONSENTITO** (*in caso di dichiarazione di sussistenza delle precondizioni*) oppure di **ACCESSO NEGATO** (*in caso di ammissione del possesso anche di una sola delle suddette precondizioni*);
- e. Nell'ipotesi di accesso consentito:
 - i. L'operatore addetto all'accoglienza provvede a far firmare l'accompagnatore nell'apposito spazio del modulo, previa igienizzazione della penna utilizzata per la firma, procede al commiato dell'accompagnatore e all'igienizzazione delle mani del minore mediante lavaggio con acqua e sapone/frizione con soluzione idroalcolica disponibile all'ingresso della zona triage; tale operazione di igienizzazione sarà poi eventualmente ripetuta all'ingresso negli altri ambienti della scuola;
 - ii. L'incaricato provvede al completamento della compilazione del registro degli accessi che unitamente all' **autodichiarazione liberatoria** firmata dal genitore, sarà custodita in apposito faldone da tenere sottochiave nell'archivio amministrativo della struttura, unitamente ai documenti di identità in corso di validità dei dichiaranti, raccolti all'atto dell'iscrizione;
Per i successivi accessi alla struttura e per tutta la durata del servizio scolastico, l'accompagnatore non sarà tenuto al deposito del Documento di identità, almeno fino al termine di scadenza del documento stesso.
 - iii. L'operatore incaricato, al termine del triage, provvede a prendere in custodia il minore e ad accompagnarlo all'interno degli spazi scolastici secondo i percorsi differenziati obbligati di cui allo schema allegato alla presente istruzione;
 - iv. Qualora si presentino in contemporanea più di due accompagnatori con minori al seguito scaglionare l'accesso con un intervallo di non meno di 5 minuti, tra uno e l'altro con raccomandazione del rispetto delle distanze antiassembramento, come indicate sul pavimento;
 - v. Ammettere l'accompagnatore successivo solo dopo aver igienizzato le superfici di contatto e la penna eventualmente adoperate dall'accompagnatore precedente.

- f. Garantire che tra gli accompagnatori e gli operatori incaricati dell'accoglienza non ci sia contatto fisico e sia mantenuta la distanza interpersonale non inferiore ad 1 metro;
- g. Al termine del servizio giornaliero l'operatore provvederà a riconsegnare il minore all'accompagnatore, non prima di aver fatto igienizzare le mani al minore in uscita;
- h. Gli accompagnatori per l'uscita seguiranno esclusivamente il percorso indicato dagli operatori, mantenendo tra loro una distanza interpersonale non inferiore ad 1 metro.

NOTA SULL' IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE SUPERFICI DI CONTATTO NELLA ZONA TRIAGE E NELLE ALTRE AREE DELLA SCUOLA:

L'efficacia dell'igienizzazione si esplica nel miglior modo se lo sporco (eventualmente infetto) viene portato via con lo straccio; quindi non basta nebulizzare in maniera disomogenea il prodotto e lasciarlo sulla superficie di contatto oltre il tempo di azione indicato dal produttore.

Per quanto non meglio specificato nella presente istruzione operativa si rimanda al Protocollo riorganizzativo aziendale anti-Covid 19 – rev. 30.08.2020.

Grazie a tutti per la collaborazione ed prezioso servizio.

Il Datore di lavoro e Dirigente scolastico

INTEGRAZIONE INFORMATIVA PRIVACY PER GENITORI/ACCOMPAGNATORI DEI MINORI FREQUENTANTI I SERVIZI SCOLASTICI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 del 27 Aprile 2016 per l'adozione del Protocollo aziendale di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro

Gentile Accompagnatore,

La Provincia Italiana Suore Mercedarie, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali, Le fornisce le informazioni relative ad un ulteriore Trattamento dei Suoi dati (rispetto a quelli già pubblicamente indicati nella informativa ex art. 13 REG. 679/16) limitatamente alle particolari misure di sicurezza adottate in conformità al proprio "Protocollo aziendale di Regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid 19".

I dati a Lei richiesti, seppur di carattere personale e di salute, vengono raccolti al fine della prevenzione del contagio da Covid-19 e dell'implementazione delle misure di controllo e contenimento della diffusione del virus previste dal Protocollo.

Tali dati, che non verranno diffusi, ad eccezione dei casi di richiesta da parte delle Autorità Sanitarie, verranno raccolti e archiviati per il tempo strettamente necessario al termine dello stato di emergenza, dal personale della struttura appositamente incaricato.

INFORMATIVA ALL'ACCESSO IN STRUTTURA:

DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO (CIRCOLARE MINISTERO DELLA SALUTE 0007922-09/03/2020)

1. una persona che vive nella stessa abitazione di un caso di COVID-19;
2. una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso risultato positivo al COVID-19 (per esempio la stretta di mano, altro);
3. una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
4. una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
5. una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
6. un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
7. una persona che abbia viaggiato in aereo o altro mezzo di trasporto seduta nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo o altro mezzo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione del mezzo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Le ricordiamo di attenersi alle seguenti norme comportamentali e di adottare le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2, in particolare:

- mantenersi sempre a distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- evitare strette di mano, baci e abbracci e altre forme di contatto;
- effettuare l'igiene delle mani con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica;
- tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito poi effettuare igiene delle mani con acqua e detergente o con soluzione idroalcolica; i fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta e dovrebbero essere smaltiti in una pattumiera chiusa;
- se la sua permanenza è prolungata è necessario lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o frizionarle con soluzione idroalcolica;
- se sente l'esigenza di toccarsi la bocca, il naso o gli occhi lavarsi prima e dopo le mani, con acqua e sapone e asciugarle con salvietta monouso o frizione con soluzione idroalcolica.

Modalità di acquisizione dei dati personali: Al fine della corretta applicazione delle misure previste nel Protocollo aziendale, necessarie per la prevenzione dal contagio da Covid-19, il personale della struttura incaricato del triage, in caso di sintomatologia sospetta COVID-19, potrà sottoporre il minore da Lei accompagnato a:

- 1) rilevazione della temperatura corporea attraverso un termometro a distanza. In particolare la temperatura rilevata verrà registrata nell'apposito documento aziendale (elenco iscritti), solo in caso di superamento della soglia di temperatura di 37,5 °C e solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali della struttura. Nel caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, verrà assicurata all'utente la massima riservatezza ed assicurata la dignità del minore, secondo le istruzioni contenuto nell'apposito Protocollo aziendale.
- 2) rilascio del consenso esplicito alla misurazione della Temperatura corporea e rilascio della dichiarazione scritta, attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19.

L'accesso alla struttura sarà consentito solo in caso di Temperatura corporea inferiore al valore soglia di cui al punto 1) (37,5 °C) e al rilascio del consenso e della dichiarazione su apposita modulistica aziendale, di cui al punto 2).

Finalità del Trattamento a cui i dati sono destinati: La Struttura per le proprie finalità istituzionali, connesse o strumentali all'adozione del Protocollo aziendale, tratterà i Suoi dati per adempiere agli obblighi normativi aventi ad oggetto le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con particolare riferimento all'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e seguenti.

Tali garanzie Le vengono assicurate anche nel caso in cui Lei comunichi alla struttura di aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso del Suo allontanamento qualora durante la sua permanenza in struttura sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze in caso di un eventuale rifiuto: il conferimento dei dati sopra indicati costituisce applicazione della normativa emanata dall'Autorità Nazionale per il contenimento dell'emergenza sanitaria, sicché il Suo eventuale rifiuto a sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea o a rendere la dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, può determinare il divieto di ingresso nei locali della struttura.

Modalità del Trattamento dei dati: in relazione alle finalità sopra indicate, i Suoi dati personali raccolti saranno trattati da personale della struttura a ciò specificatamente incaricato con strumenti informatici e/o cartacei in modo da garantirne la sicurezza ed integrità nonché la riservatezza del dato raccolto.

I dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario a fronteggiare lo stato di emergenza ed adempiere ad obblighi di legge.

I dati sono trattati sempre nel pieno rispetto del principio di proporzionalità e minimizzazione del Trattamento, in base al quale tutti i dati personali e le varie modalità del loro Trattamento devono essere pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

Tempi di conservazione dei dati: i dati sono conservati in azienda in appositi archivi cartacei tenuti chiusi a chiave negli uffici del soggetto Responsabile della struttura per il periodo strettamente necessario a fronteggiare lo stato di emergenza e ad adempiere agli obblighi di legge.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: per l'adozione del Protocollo i Suoi dati personali possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni con compiti di vigilanza sull'attività dell'Istituto solo su richiesta dell'Autorità Sanitaria, per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un individuo risultato positivo al COVID-19".

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente informativa si rimanda a quella generale già adottata dalla struttura nell'ambito delle misure generali per la protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento
Istituto N.S. della Mercede

AUTODICHIARAZIONE SUL POSSESSO DELLE PRECONDIZIONI PER INGRESSO E CONSENSO ALLA FREQUENTAZIONE DEL MINORE NELLA STRUTTURA SCOLASTICA

Nel corso dell'epidemia da Coronavirus (SARS-CoV-2) nei luoghi la cui disponibilità giuridica è dell'Istituto Nostra Signora della Mercede- Provincia Italiana Suore Mercedarie si rende necessario prestare la massima attenzione e cautela nei confronti di tutte le persone presenti nella struttura sia utenti che operatori e suore della comunità.

Alcune persone presenti nella struttura potrebbero rappresentare individui deboli vista la loro età superiore ai 55 anni che bisogna proteggere poiché a maggior rischio di evoluzione, se colpite dalla malattia (COVID-19). Pertanto, si richiede la massima attenzione soprattutto nei confronti di queste persone.

Per questi motivi, l'accesso alla struttura da parte di soggetti esterni e' sottoposto a misure di cautela necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione (DPCM n. 9 marzo 2020 art.2, comma q e seguenti) con esplicito richiamo al proprio senso di responsabilità.

Le chiediamo pertanto di rispondere alle seguenti domande:

Il bambino ha avuto, negli ultimi 14 giorni, un contatto stretto con un familiare e/o una persona sospetta e/o con diagnosi di caso probabile/confermato di infezione da coronavirus (Covid-19)?

SI NO

Specificare nella Nota il tipo di contatto stretto, come richiamati nell'informativa integrativa Privacy.

Nota: tipo contatti (1-2-3-4-5-6-7): _____

Presenta anche solo uno dei seguenti sintomi?

- febbre
- tosse secca
- respiro affannoso/difficoltà respiratorie
- dolori muscolari diffusi
- mal di testa
- raffreddore (naso chiuso e/o naso che cola)
- mal di gola
- congiuntivite
- diarrea
- perdita del senso del gusto (ageusia)
- perdita del senso del dell'olfatto (anosmia)

PER TUTTA LA FREQUENZA DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

DICHIARA

1. di impegnarsi a verificare l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C anche nei 3 giorni precedenti, con obbligo di rimanere e far permanere il minore congiunto al proprio domicilio, in presenza di Temperatura corporea superiore a 37,5 °C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio Medico di medicina generale e l'Autorità sanitaria;
2. che il minore e i suoi congiunti conviventi non sono stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, con divieto di accedere o permanere nei locali scolastici laddove sussistano condizioni di pericolo quali: sintomi simil-influenzali, Temperatura oltre i 37,5 °C, provenienza da zone a rischio stabilite dalle Autorità competenti;
3. che il minore e i suoi congiunti conviventi non sono stati a contatto con persone COVID positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di osservare le regole di igiene delle mani e di tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla struttura scolastica qualsiasi variazione delle condizioni sopra esposte e che possano incidere significativamente sulla frequentazione del minore nella struttura scolastica.

DICHIARA ALTRESI'

- ✓ di aver avuto l'opportunità di porre domande chiarificatrici e di aver avuto risposte soddisfacenti dall'incaricato;
- ✓ di aver avuto tutto il tempo necessario prima di rilasciare la presente Dichiarazione;
- ✓ di non aver avuto alcuna coercizione indebita nella richiesta del Consenso;
- ✓ di essere altresì consapevole che in caso di superamento della soglia della Temperatura corporea di 37.5 °C o di ammissione di avvenuto contatto stretto pregresso inferiore ai 14 giorni o di dichiarazione di uno dei sintomi sospetti, di dovere fare immediatamente ritornare il minore al proprio domicilio e di contattare il proprio Medico di famiglia o il Pediatra di libera scelta;

Le chiediamo quindi di esprimere il Suo libero consenso alla misurazione della Temperatura corporea e alla raccolta delle dichiarazioni di cui sopra.

Le finalità e le modalità di acquisizione, trattamento e conservazione dei dati personali raccolti Le sono state già illustrate e sono verificabili nell'informativa integrativa esposta.

Lì, _____

In fede:

FIRMA PER AUTODICHIARAZIONE E CONSENSO ESPRESSO DELL'INTERESSATO

Nominativo del minore: _____
(Nome e Cognome dell'utente della struttura preferibilmente in stampatello maiuscolo)

Grado di parentela con il minore della struttura: _____

Luogo: _____ Data: _____

Il/Il sottoscritto/i _____
(Nome e Cognome del dichiarante preferibilmente in stampatello maiuscolo)

Firma: _____

Firma: _____

Si allega copia del Documento di identità del genitore e del minore in corso di validità.

ISTRUZIONI, REGOLE E CONSIGLI ALLE FAMIGLIE

Rientro a scuola, come preparare i figli:

- ✓ Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi non può andare a scuola.
- ✓ Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
- ✓ Se ha avuto contatto con un caso Covid-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni sulla quarantena.
- ✓ Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola.
- ✓ A casa praticate le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di applicare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante, rendi il tutto: divertente.
- ✓ Procura a tuo figlio una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome. Anche se preleva la bottiglietta d'acqua dal distributore a scuola deve provvedere a scrivervi il proprio nome e cognome (con pennarello indelebile oppure apponendo etichette preparate a casa).
- ✓ Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile...).
- ✓ Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola: lavare e disinfettare le mani più spesso, mantenere la distanza fisica dagli altri studenti, indossare la mascherina, evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri.
- ✓ Informati su come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da Covid-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite.
- ✓ Pianifica e organizza il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola: se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico o trasporto scolastico preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle disinfettate. Se è piccolo, accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti, etc) queste regole devono essere comunicate da chi organizza il trasporto pubblico. Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.
- ✓ Rafforza il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.

- ✓ Informati sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (come la ricreazione) e sulle regole della mensa, in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle in stretta collaborazione con la scuola.
- ✓ Chiedi le modalità con cui la tua scuola intende organizzare le attività scolastiche e di accoglienza, affinché seguano le pratiche per ridurre la diffusione di Covid-19.
- ✓ Tieni a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornisci a tuo figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Se fornisci mascherine riutilizzabili fornisci anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata. Se usi mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono: coprire naso e bocca e avere almeno due strati di tessuto. Lavarle con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90 gradi é un ottimo disinfettante non chimico).
- ✓ Se fornisci a tuo figlio delle mascherine di stoffa, fai in modo che siano riconoscibili e facilmente identificabili.
- ✓ Allena tuo figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.
- ✓ Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
- ✓ Prendi in considerazione l'idea di fornire a tuo figlio un contenitore da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.
- ✓ Se hai un bambino piccolo, preparalo al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso.
- ✓ Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente "spiazzato" dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri compagni, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico.
- ✓ Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.
- ✓ Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.

Il Dirigente scolastico

Le regole per le famiglie

◇ SALUTE

- *Temperatura mai oltre i 37,5°*
- *Sintomi da controllare: mal di gola, tosse, diarrea, vomito, mal di testa, dolori muscolari*
- *Isolamento in caso di contatti con positivi*

◇ LE SPIEGAZIONI DA DARE AI FIGLI

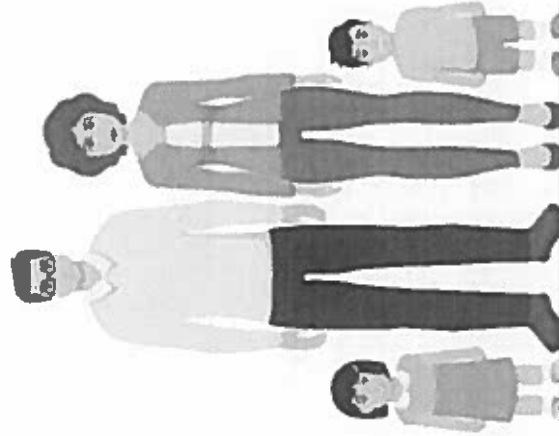
- *Igiene: quando e come lavare le mani*
- *Mascherine: come indossarle o toglierle toccando solo i lacci, dove riporle quando si mangia*
- *Trasporti: regole sul distanziamento e norme igieniche nei mezzi pubblici o in auto con altri compagni*
- *A scuola: lavaggio mani, distanziamento, mascherina, niente condivisione di oggetti*
- *Distanziamento dai compagni che non possono indossare mascherine*

◇ PRECAUZIONI

- *Bottiglietta d'acqua con nome e cognome*
- *Routine: mascherina di ricambio in un contenitore e gel nello zaino, lavaggio mani al rientro*

◇ MASCHERINE

- *Chirurgiche: tenere una scorta a casa per il ricambio*
- *Cotone: lavare con sapone a mano o in lavatrice, stirarle con vapore a 90°*
- *Stoffa: fare in modo che siano riconoscibili*



◇ RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

- *Fornire recapiti di contatto*
- *Informarsi su modalità di comunicazione e regole in caso di contagi*
- *Informarsi sulle regole per educazione fisica, ricreazione e attività libere*
- *Informare insegnanti e dirigente scolastico di eventuali comportamenti non adeguati segnalati dai figli*
- *Distanziamento dai compagni che non possono indossare mascherine*

◇ PSICOLOGIA

- *Preparare i più piccoli al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso*
- *Informarsi sulle interazioni con compagni e insegnanti*
- *Aiutare ad elaborare disagi*
- *Attenzione a cambiamenti nel comportamento: stato d'animo, alimentazione, sonno, concentrazione*
- *Evitare di trasmettere ansia*

PROVINCIA ITALIANA SUORE MERCEDARIE ISTITUTO N.S. DELLA MERCEDE

Sede legale: Via Garigliano n° 86 ROMA, sede operativa: Via Barone Rossi n° 18, 09125 CAGLIARI

Tel. 070 664610 – Fax 070 3320587 mailto: scuola.mercede@virgilio.it - Parita IVA n° 01139221004 – Codice Fiscale n° 02945990584

Anno scolastico 2020/2021

Denominazione Struttura: _____

REGISTRO DEGLI INGRESSI PER: _____

(Nome e Cognome del bambino)

Giorno	Mese	Ore	AMMESSO/NON AMMESSO	Operatore incaricato all'accoglienza	Firma dell'Accompagnatore del minore
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

PROVINCIA ITALIANA SUORE MERCEDARIE ISTITUTO N.S. DELLA MERCEDE

Sede legale: Via Garigliano n° 86 ROMA, sede operativa: Via Barone Rossi n° 18, 09125 CAGLIARI

Tel. 070 664610 – Fax 070 3320587 mailto: scuola.mercede@virgilio.it - Partita IVA n° 01139221004 – Codice Fiscale n° 02945990584

Giorno	Mese	Ore	AMMESSO/NON AMMESSO	Operatore incaricato all'accoglienza	Firma dell'Accompagnatore del minore
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					

La firma apposta dall'accompagnatore attesta che il bambino, secondo la valutazione del Genitore, non presenta sintomatologia da COVID-19 (febbre, tosse, mal di gola, mal di testa, dolori muscolari, congestione nasale, nausea, vomito, perdita di olfatto e gusto, congiuntivite, etc) e negli ultimi 14 giorni non è stato a contatto stretto con familiari e/o persone sospette o con diagnosi di casi probabili/confermati di infezione da Coronavirus.